1 Secondo quello che hai letto cos'è per te "l'Uno" e cos'è "il Molteplice"?

L'Uno è l'Essere e tutto ciò che si identifica con Lui nell'unità di Libertà.

Il molteplice è tutto ciò che nell'incoscienza del suo Essere non si identifica con Lui e vive come ente separato dall'Essere che "È", però dipende da Lui, è sostenuto da Lui.

11 Secondo te si può dire che le manifestazioni dell'Assoluto, "Pensiero", "Parola" e "Azione" sono esseri liberi?

Non è corretto dire che le manifestazioni dell'Essere, Pensiero, Parola e Azione, sono esseri liberi, perché ciò sarebbe uno stato di Incoscienza poiché non esiste altro essere che l'Essere che È, manifestato o immanifestato. La manifestazione dell'Essere è Libertà, pertanto è libera, nel senso di Libertà, in quanto può affermarsi in se stessa o nel suo Essere, però non è un "essere" distinto dall'Essere che È. Questa Libertà affermata nel suo Essere è l'Essere manifestato sia come Pensiero, Parola, Azione, Opera, ecc.

37 a) L'evoluzione della Natura Umana, secondo te, si realizza in interiorizzazione o in esteriorizzazione?

L'evoluzione della Natura Umana si realizza in interiorizzazione come si vede nei disegni, ma si manifesta in esteriorizzazione. L'esteriorizzazione sarebbero i regni, che sono immagine dell'interno.

b) Secondo te, in che modo si manifesta l'''interiorizzazione" e in che modo si manifesta l'''esteriorizzazione" secondo i disegni 17, 18, 19 e 20?

L'interiorizzazione si manifesta per concentrazione verso il principio di unità. L'esteriorizzazione si manifesta per dispersione nella molteplicità, in questo caso sarebbero i Regni minerale, vegetale e animale, come manifestazione sensibile delle Vite corrispondenti.

c) Potresti portare un esempio d'"interiorizzazione" e un esempio di "esteriorizzazione" nell'essere umano?

Esempio di "interiorizzazione" nell'essere umano sarebbe una persona che agisce in *coscienza*: tutte le sue opere sono orientate verso un principio di unità che è la sua coscienza.

Esempio di "esteriorizzazione" nell'essere umano sarebbe una persona che agisce per *convenienza:* tutte le sue opere sono orientate verso la soddisfazione di interessi egoistici che la mantengono nella molteplicità di pensieri e desideri sempre insoddisfatti.

8 a) Quando, secondo te, la materia rimarrà sottomessa all'essere umano?

La materia rimarrà sottomessa all'essere umano quando egli mediante il rinnegamento proprio avrà sottomesso la sua "natura umana" (il molteplice) alla sua "Natura Divina" (l'UNO). In questo modo tutte le tendenze corrispondenti alle diverse fasi della sua natura umana si orienteranno in perfetta armonia col suo ESSERE, la Natura Divina, raggiungendo anch'esse l'Unità nell'Essere che È.

Questa sarebbe la vera sottomissione della materia raggiunta da un essere *veramente libero*, perché esiste un'altra sottomissione della materia che l'essere umano raggiunge sottomettendo se stesso all'"azione angelica" alla quale sta sottomessa la materia per Permissione Divina, è il "potere mentale" o "angelismo".

12 a) Secondo te, come può l'essere umano unificare le tendenze corrispondenti ad ogni fase della sua Natura?

L'unico elemento di "Unità" che l'essere umano possiede in se stesso è la sua Natura Divina, e l'unico elemento che possiede di contatto con l'Uno, sua Natura Divina, è la sua libertà in stato di coscienza del "Nulla" in se stesso. Pertanto in primo luogo deve essere "libero", e questo si ottiene rinnegando se stessi; allo stesso tempo in cui orienta alla sua Natura Divina la libertà che va acquisendo si va manifestando nell'essere umano l'unità delle tendenze corrispondenti ad ogni fase della sua natura.

b) Secondo te, in pratica, come si manifesta nell'essere umano la dispersione o molteplicità delle tendenze corrispondenti ad ogni fase della sua Natura, e come si manifesta, sempre in pratica, la loro unificazione? Puoi portare un esempio?

La dispersione o molteplicità delle tendenze corrispondenti alla Vita-Minerale, alla Vita-Vegetale e alla Vita-Animale, sensi, istinto, sesso-energia o ragione, nell'essere umano si manifestano in pratica attraverso una moltitudine di desideri e appetiti contraddittori, e a volte affini (con i quali è d'accordo), che però non può esercitare allo stesso tempo; inoltre sono orientati al passato, al presente e al futuro e questo crea in lui uno sconcerto interiore che non gli dà né pace né riposo né armonia con se stesso. È lo stato della maggior parte delle persone quando agiscono per convenienza.

L'unificazione delle tendenze corrispondenti alla Vita-Minerale, alla Vita-Vegetale e alla Vita-Animale, sensi, istinto e sesso-energia o ragione, nell'essere umano si manifesta in pratica attraverso un ordine perfetto nei suoi desideri e appetiti, tutti orientati al momento presente per la convinzione di un principio. E ciò crea nel suo interno un'armonia perfetta che lo riempie di pace, quella pace che niente e nessuno può togliere. Questo stato si realizza nelle persone che agiscono sempre in coscienza e per convinzione. Esempio di questo stato nell'essere umano: Gesù e tutti gli uomini che hanno raggiunto la loro personale Realizzazione per la convinzione dei loro principi agendo in coscienza. In loro ciò che conta è il presente. Mt 12,46-50.

16 a) Secondo te, chi ha avuto origine per primo, l'uomo o l'animale? È l'animale origine dell'uomo o l'uomo è

origine dell'animale? Qualunque sia il caso spiega il perché?

Primo fu l'uomo perché egli ha la sua origine nell'Essere che "È". L'animale ha la sua origine nell'uomo sebbene non direttamente. Il superiore dà origine all'inferiore. La Vita-Animale, che fa parte della Natura Umana, è 1"anima", la vita, che sostenta il regno animale.

b) Secondo te chi apparve per primo, l'uomo o l'animale?

Sebbene l'uomo ebbe origine prima dell'animale l'animale apparve prima dell'uomo nell'evoluzione fisica (Eb 1,1-4)

4 a) Secondo te, "Adamo" è uno stato di coscienza o è una persona concreta?

"Adamo" è uno stato di Coscienza e inoltre sono due persone concrete, l'uomo e la donna (maschio e femmina), come dice la Bibbia (Gn 5,ls).

7 Qual'è la differenza tra Volontà e Permissione se in entrambi i momenti è la Forza dell'Essere che agisce?

La differenza tra Volontà e Permissione è che nella prima l'essere libero si orienta al suo Essere, la Volontà, o, in altre parole, l'essere libero si mette al servizio della Volontà; nella seconda, Permissione, l'essere libero si orienta a se stesso o ad altre creature e la Volontà gli si sottomette affinché realizzi i suoi desideri: la Volontà sta al servizio degli esseri liberi.

9 Secondo te, come si manifesta l'"interiorizzazione intuitiva" nell'essere umano?

L'interiorizzazione intuitiva si manifesta nell'essere umano attraverso una "presa di Coscienza" di Qualcuno superiore a se stesso che lo invita con esigenze superiori al suo sentire naturale, esigenze a cui l'essere umano è libero di ubbidire o no pur sentendosi allo stesso tempo attratto fortemente da Colui che esige.

10 a) Le esigenze della Natura Divina nell'essere limano sono identiche per tutti?

La Natura Divina manifesta le sue esigenze solamente

agli esseri che sono evoluti nella loro Natura Umana ed hanno la "capacità" per rinnegare se stessi, queste "esigenze" non sono identiche per tutti, ognuno avrà la sua propria esperienza conforme alla sua missione. È però imprescindibile per tutti il rinnegamento di se: morte dell'"io-ego".

b) Come possiamo conoscere quali sono le esigenze della nostra Natura Divina?

Ubbidendo alla voce della Coscienza perché attraverso l'ubbidienza si va percependo con luce sempre maggiore ciò in cui si compiace il nostro Essere Divino, la Natura Divina.

19 Secondo te, qual'è l'uomo vecchio e quale sarebbe l'uomo nuovo e le sue caratteristiche, secondo quello che si dice alla pag. 236, nell'umanità attuale?

L'"uomo vecchio" è l'essere umano arrestato in se stesso, immagine della Libertà-Opera arrestata in se stessa. Sue caratteristiche sono: l'orientamento a tutto ciò che può soddisfare gli appetiti egoistici, le sue necessità nel campo fisico, psichico e spirituale, e l'orientamento alle altre persone e al mondo come fine e non come mezzo per la sua evoluzione.

L'"uomo nuovo" è l'essere umano orientato irreversibilmente al Divino, con dimenticanza totale di se stesso, inegoismo. Sue caratteristiche sono: dimenticanza di se per mezzo del rinnegamento di se stesso per compiere la Volontà Divina. Si orienta alle persone, al mondo e alle cose solo in quanto rappresentano un mezzo per compiere la Volontà Divina.

20 a) Qual'è il massimo grado d'evoluzione naturale dell'essere umano?

Il massimo grado di evoluzione umana dell'uomo è quello in cui l'essere umano incentra la realizzazione della sua personalità nella sua Natura Umana, intuisce il "trascendente" e conosce che non conosce.

b) Nell'umanità attuale collettivamente, secondo te, si trovano tracce di quello stato d'evoluzione a. cui arrivò la Natura Umana nell' homo-sapiens pre-Adamico rappresentato nel disegno 24?

Si, l'Umanità mai come oggi s'è trovata nella "presa di coscienza" della sua propria Natura.

c) Conosci persone che puoi considerare nel grado massimo di evoluzione umana?

Sì, tutti quegli esseri umani che hanno raggiunto lo stato di coscienza Adamico.

21 a) Quando l'uomo o la donna ha raggiunto il massimo grado d'evoluzione della "Natura Umana" nel suo essere umano, secondo te, cosa deve fare per raggiungere la sua più elevata Realizzazione?

Quando l'uomo o la donna hanno raggiunto il massimo grado di evoluzione umana devono rinnegare se stessi affinché l'Essere che "È" possa agire in loro.

b) Secondo te, come si manifesta nell'uomo o nella donna quel massimo grado d'evoluzione della Natura Umana nel loro essere umano?

La manifestazione del massimo grado di evoluzione umana nell'uomo o nella donna dipende da molti fattori. In alcuni può essere per una insoddisfazione per tutto ciò che li circonda e allo stesso tempo per un'ansia di "qualcosa" superiore che non riescono a concretare. In altri, 1"Essere" si fa loro presente nell'istante in cui so no arrivati al massimo delle loro ambizioni naturali e cominciano il sentiero del rinnegamento d se stessi. Tutto dipende dalla rettitudine di coscienza durante la loro evoluzione umana, quarta tappa d'evoluzione nella conoscenza.

26 a) Secondo te, quale fu la conseguenza del pecca to dell'"uomo", Adamo, "peccato originale", per l'essere umano?

La conseguenza del peccato dell'"uomo", Adamo, nell'essere umano è l'esser nato orientato alle creature e non a Dio, l'Essere che "È".

b) Secondo te, come si manifestano quelle conseguenze del peccato originale nell'essere umano?

Si manifestano nell'egoismo: l'orientamento dell'essere umano a se stesso e alle altre creature

27 Secondo te, in che condizioni sarebbe nato l'essere umano discendenza di "Adamo", se questi avesse ubbidito a Dio giungendo ad affermare la sua libertà nella Volontà?

Se "l'uomo", Adamo, avesse ubbidito al comandamento di Dio, suo Essere, gli esseri umani sarebbero nati orientati naturalmente al loro "Essere", la Volontà, come nacque Gesù: «Sono venuto a compiere la Volontà di mio Padre e a portare a compimento la sua Opera».

36 a) Tu cosa pensi dell'umanità attuale? è orientata alle "volontà" o alla Volontà? Qual'è in pratica la differenza tra l'orientamento alle "volontà" e l'orientamento alla

Volontà?

L'Umanità attuale collettivamente, secondo me, è completamente orientata alle "volontà", salvo alcuni casi individuali. La differenza in pratica tra l'orientamento alle "volontà" e l'orientamento alla Volontà è che i primi stanno immersi nel mondo, la vita naturale e la materia, cioè ogni loro pensiero e occupazione è orientato al progresso del mondo, al conseguimento dei beni materiali e a soddisfare le necessità del corpo. Gli altri vivono nel mondo senza essere del mondo, secondo le parole di Gesù: «Voi non siete del mondo...». Tutti i loro pensieri e le loro occupazioni sono orientate al compimento della Volontà di Dio, mediante il rinnegamento di se stessi in tutti gli atti della loro vita.

b) Secondo te, nell'Umanità attuale si trovano esseri umani in stato d'evoluzione "ominoide" o "homo sapiens"? Potresti portare un esempio?

Sì, credo che nell'Umanità attuale si trovino esseri umani in stato d'evoluzione "ominoide" e"homo sapiens". Sono quelle persone che pur avendo conoscenza del Divino non hanno sperimentato in se stessi la Vita Divina.